

Corigliano

I bambini apprendono il ciclo biologico delle piante

Ernesto Paura
CORIGLIANO

Significativo ed efficace lo slogan: "Adotta un seme per far crescere un albero col quale sarà avviata nei prossimi giorni la campagna promozionale organizzata dalle "Riserve naturali regionali del lago di Tarsia e della Foce del Crati", finalizzata ad accrescere la sensibilizzazione dell'opinione pubblica in merito alla tutela e valorizzazione dell'ambiente. L'iniziativa, che si svilupperà attraverso il coinvolgimento diretto degli alunni delle scuole del territorio, intende favorire la conoscenza delle piante autoctone tipiche del territorio attraverso attività teorico-pratiche al fine di promuovere azioni di educazione ed informazione ambientale sulla salvaguardia e sulla tutela della biodiversità in generale e della flora in particolare. «La proposta educativa dell'Ente gestore delle Riserve (Amici della Terra Italia) - tiene a sottolineare il direttore Agostino Brusco - si articola in due fasi: una teorica, con lezioni sull'importanza e sul ruolo degli alberi in generale e della flora arborea autoctona in particolare; l'altra, attraverso la pratica finalizzata all'iter di messa a dimora dei semi in appositi vasi. Semi, questi, provenienti da vivai specializzati e che verranno utilizzati assieme ad altri ancora prelevati dalla "banca semi" delle "Riserve" e che sono frutto delle campagne di raccolta effettuate dal personale dello stesso Ente gestore». Alla "Campagna" hanno già aderito l'Istituto Comprensivo Statale "Zanotti-Bianco" di Sibari, l'Istituto Omnicomprensivo Statale di San Demetrio Corone unitamente al plesso di Santa Sofia d'Epiro, l'Istituto Statale di Terranova da Sibari ed il plesso di Tarsia. Ognuna delle classi adotterà dei semi di differenti specie che saranno seminati in appositi vasi da vivaio e seguiti nel ciclo biologico che porterà ad ottenere una piantina. Questa verrà quindi messa a dimora in uno spazio verde comune. Ogni piantina conterrà un cartello dove sarà riportata, oltre alla classificazione della specie arborea. Tale tipo di attività si svolgerà presso il "Polo didattico-scientifico delle Riserve" con sede nel Palazzo Rossi e presso il "Centro Sperimentale della Vite selvatica", nel Comune di Tarsia, nonché presso il Laboratorio di Botanica e il Centro Visitatori delle Riserve con sede nel Palazzo Bugliari di Santa Sofia d'Epiro. 4